



**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE N° 17 DEL 30/01/2019**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021 – APPROVAZIONE.**

L'anno **2019**, addì **trenta** del mese di **Gennaio** alle ore **15:30**, nella Residenza Comunale, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

All'appello iniziale risultano:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
MAMMI ALESSIO	Sindaco	X	
NASCIUTI MATTEO	Assessore	X	
PIGHINI ALBERTO	Assessore	X	
DAVOLI ELISA	Assessore	X	
FERRI MARCO	Assessore	X	
TALAMI SIMONA	Assessore	X	

**Presenti: 6    Assenti: 0**

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Dott. Rosario Napoleone**.

Il Sindaco **Alessio Mammi**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

## **DELIBERAZIONE DI G.C. N. 17 DEL 30/01/2019**

### **OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021 – APPROVAZIONE.**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 ad oggetto: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 ad oggetto “Testo unico delle disposizioni in materia di incedibilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190”
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013;
- D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante “Disposizioni in materia di incedibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso i gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190”
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 ad oggetto “Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni”;
- Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114, recante il trasferimento completo della Funzione Pubblica (DFP) all’ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell’ANAC e l’assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, con riferimento all’art. 7 (revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);
- il Dlgs.vo 21 novembre 2007, n. 231, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;
- il Decreto ministeriale 25 settembre 2015 recante “determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;

**RICHIAMATE inoltre:**

- la circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione pubblica ad oggetto: Legge n. 190 del 2012 disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- l’Intesa tra Regioni, Governo ed Enti locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012 n. 190 raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013, Rep. n. 79/CU;
- la deliberazione n. 72/2013 della CIVIT/ANAC ad oggetto “Approvazione del Piano nazionale Anticorruzione”;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione

- della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento”, approvato dall’ANAC il 9 settembre 2014;
- il Piano nazionale anticorruzione (ANAC) approvato con determinazione dell’Autorità n. 831 del 03 agosto 2016 “ Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”.
  - la deliberazione ANAC n. 1074 del 21.11.2018 *”Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione “*

**VISTO**, in particolare, l’articolo 1, comma 8 della legge 190/2012 che testualmente recita: *“L’Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica.....la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”*

**CONSIDERATO** che il Sindaco:

- con proprio decreto n. 18 del 12/07/2014 ha nominato il Segretario generale, dott. Rosario Napoleone Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Scandiano;
- con proprio decreto n. 2 (prot. n. 1759) del 30/01/2017, ha nominato il Segretario generale, dott. Rosario Napoleone Responsabile per la trasparenza;

**VISTO** il Piano di prevenzione della corruzione e il programma per la trasparenza per il periodo 2019-2021, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dando atto dei seguenti aggiornamenti:

- integrazione del piano anticorruzione con gli adempimenti in materia di trasparenza, in una logica di sinergia tra la prevenzione della corruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza e di Enti Partecipati;
- elaborazione del piano in una logica di continuità rispetto a quanto previsto nel piano approvato lo scorso anno, nella ricerca di una maggiore concretezza e semplificazione;
- integrazione del piano, così come indicato nella recenti determinazioni ANAC n. 831/2016, precedentemente citata e n. 1074 del 21.11.2018

**RILEVATA** la propria competenza ai sensi dell’articolo 48, comma 2, del “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, è corredata dal previsto parere favorevole tecnico espresso dal Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, non necessitando di quello contabile, come da allegato;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all’approvazione del PTPC, integrato con gli adempimenti in materia di Trasparenza per il periodo 2019-2021, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità indicate nella normativa in materia di cui sopra, per l’effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli espressi nei modi e nei termini di legge;

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il “Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza”, relativo al periodo 2019-2021;
2. **DI DARE ATTO** che nel corso del 2018 e precedenti, in questo Comune non si sono verificati eventi corruttivi;
3. **DI DARE DISPOSIZIONE** al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza ed ai responsabili dei Settori dell’ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti conseguenti e coinvolgendo/sensibilizzando tutto il personale dipendente;
4. **DI PUBBLICARE** il PTPC sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”;
5. **DI TRASMETTERNE** copia al Nucleo di Valutazione ;
6. **DI INFORMARE** i soggetti sindacali dell’adozione del presente atto, ai sensi dell’articolo 7 del CCNL 1° aprile 1999;

**SUCCESSIVAMENTE**, ravvisata l’urgenza di provvedere in merito (il termini previsti dalla normativa per l’aggiornamento del piano è il 31 gennaio 2019) ai sensi dell’art 134, comma 4 del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese, la Giunta comunale

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco**

Alessio Mammi

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**

Dott. Rosario Napoleone

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)